

FAR CELEBRARE UNA MESSA: ALCUNE CONSIDERAZIONI E CHIARIMENTI.

È antica e lodevole la consuetudine dei fedeli di chiedere al sacerdote di celebrare la Santa Messa secondo le proprie intenzioni.

Oggi attorno a questa pratica c'è spesso molta confusione per cui può essere utile fare un po' di chiarezza.

CHE COSA E' LA SANTA MESSA.

Ogni volta che si celebra la S. Messa **viene attualizzato il sacrificio di Gesù** per la salvezza del mondo intero, anticipato nei segni dell'ultima Cena, compiuto sulla Croce e culminato nella Risurrezione. Con questo gesto ci si "collega" con la passione, morte e resurrezione di Cristo, per renderla presente ed efficace anche per noi, oggi.

Quando si chiede al sacerdote di celebrare una S. Messa secondo una precisa intenzione, si domanda che tutti i meriti della Passione e Morte di Cristo siano applicati a quel determinato motivo. E' come se Gesù fosse realmente morto solo per quella specifica grazia che noi stiamo chiedendo, solo per quella persona che noi gli affidiamo.

LA SANTA MESSA A SUFFRAGIO DEI DEFUNTI

Far celebrare la santa Messa in suffragio dei defunti, oltre che espressione di sincera gratitudine verso i propri cari, rappresenta per loro un grande vantaggio perché sicuramente li aiuta nella purificazione del loro spirito per poter entrare quanto prima e pienamente nella luce e nella pace di Dio.

Il Catechismo della Chiesa Cattolica (n° 1030 e seguenti) insegna che le anime dei defunti, morti in grazia di Dio, non sono destinate immediatamente al Paradiso ma devono trascorrere un periodo più o meno lungo in Purgatorio per la purificazione finale.

Il "soggiorno" in Purgatorio può essere abbreviato grazie alle opere di suffragio fatte dai vivi in memoria dei defunti che, nella condizione in cui si trovano, non possono pregare per se stessi.

"Fin dai primi tempi, la Chiesa ha onorato la memoria dei defunti offrendo per loro il sacrificio eucaristico, affinché, purificati, possano giungere alla visione beatifica di Dio." (C.C.C.)

La Chiesa per i defunti raccomanda anche le elemosine, le indulgenze e le opere di penitenza, ma la S. Messa è l'evento grazie al quale si ricordano come veramente partecipanti alla celebrazione, uniti alla comunità in forza della comunione dei Santi.

La consuetudine di nominarli ad alta voce rafforza la loro presenza nell'azione comunitaria.

LA SANTA MESSA PER I VIVI

Molte possono essere le intenzioni per cui far celebrare S. Messe per i vivi: in ringraziamento, per anniversari di matrimonio, per un battesimo, per la nascita di un bambino, per un compleanno, per un malato, una guarigione, una persona in difficoltà, per una intenzione particolare (che è possibile non specificare per discrezione)

QUANTO COSTA FAR CELEBRARE UNA MESSA?

La Messa non si "paga"; l'offerta è libera: è lasciato comunque alla sensibilità dei fedeli e alle possibilità di ciascuno la **piena libertà di contribuire alle necessità del sacerdote e della Chiesa.**

Il parroco è sempre disponibile a celebrare un Santa Messa anche senza ricevere offerta, quando a richiederlo sono persone che non hanno possibilità economiche.

Inoltre pochi sanno che tra i **doveri del parroco c'è l'obbligo di celebrare** o far celebrare, **una Messa settimanale** per l'intenzione delle anime affidate alle sue cure. E' la Messa che, nell'elenco delle intenzioni, viene chiamata "**PRO POPULO**".

QUANTI NOMI SI POSSONO FAR DIRE PER OGNI INTENZIONE?

Di per sé, si può chiedere di nominare tutte le persone che si vogliono; il buon senso dice che non è il caso di fare lunghi elenchi, meglio non superare i 3-4 nomi. L'intenzione per cui si celebra la Messa è scritta, prima di tutto, nel cuore dell'offerente: e Dio la vede e la esaudisce. Nel caso di molte persone è meglio riunirle insieme, come "Defunti della famiglia....", evidenziando così che si intendono affidare al Signore tutti i famigliari.

COME FARE SE NON È POSSIBILE FAR CELEBRARE LA MESSA NEL GIORNO DESIDERATO?

Per Dio non c'è il limite del tempo. In lui tutto è presente. Noi ricordiamo gli anniversari per "convenzione" ma è sempre possibile e doverosa una certa elasticità per adattarsi alle situazioni concrete. Pertanto anche quando non è possibile celebrare la Messa nel giorno preciso della ricorrenza, ha uguale valore celebrarla in sua prossimità.

Capita a volte, anche nella nostra parrocchia, che venga richiesto per motivi contingenti di celebrare una Messa nella stessa data e ora per più intenzioni, ci siano cioè più offerenti per la stessa Messa. Ipotizziamo che ci siano tre famiglie che vogliono suffragare, con tre messe, tre famigliari deceduti nello stesso giorno. Naturalmente durante la celebrazione verranno nominate tutte e tre le persone per cui sono state offerte le Messe.

È importante sapere che il Parroco celebrerà o farà celebrare da altri sacerdoti altre due Messe, appena possibile, per le intenzioni degli offerenti, senza nominare il defunto e l'offerente. Il valore della Messa e l'"applicazione" per una determinata intenzione è data dal proposito che il sacerdote mette nell'offrire il Santo Sacrificio: il Signore è sicuramente più bravo di noi a fare i collegamenti!!!

CHE COSA SONO LE MESSE DI SETTIMANA E DI TRIGESIMA?

Sono Messe che, secondo la tradizione, vengono celebrate per un defunto ad una settimana e ad un mese dalla morte. Come detto sopra, non è necessario un conto esatto dei giorni, ma si può usare una certa elasticità.

E le Messe gregoriane?

Si tratta della celebrazione ininterrotta di trenta Messe a suffragio di un'Anima del Purgatorio. Il nome deriva da un episodio della vita di San Gregorio Magno che, dopo aver fatto celebrare delle Messe per un'anima scomunicata, dopo un mese la vide salire al cielo, libera dalle sue pene.

Questa serie di Messe, per l'impegno che comporta, è generalmente affidata a monaci o sacerdoti che non abbiano altri impegni di celebrazioni.

Una considerazione importante che può essere la sintesi di quanto scritto sopra: ricordare i defunti con un fiore sulla loro tomba è una cosa lodevole, ma i fiori appassiscono; chiedere una grazia a Dio accendendo un cero è una pratica apprezzabile, ma il cero si consuma. La celebrazione di una Messa ha un valore immenso, incommensurabile perchè rende attuale il sacrificio di Dio per l'umanità.